



Conduzione e facilitazione  
dei gruppi e delle reti sociali  
Master teorico-esperienziale

Master di I livello  
per Laureati triennali  
o magistrali.

■ settembre 2025 -  
giugno 2026

■ c/o Villa Fabris -  
Thiene (VI)



Centro Capta - Servizi per  
la Comunità a Vicenza



# Master teorico-esperienziale

## Conduzione e facilitazione dei gruppi e delle reti sociali

crediti ECM per psicologi, educatori in ambito sanitario,  
medici, personale sanitario.

■ Il programma

Il master intende offrire un'occasione di crescita professionale per chi lavora o si prefigge di lavorare con i gruppi e nei percorsi di progettazione partecipata nelle organizzazioni o tra organizzazioni.

**Il percorso formativo si concentra sullo sviluppo e la facilitazione dei gruppi fornendo ai partecipanti approfonditi strumenti teorici e pratici per favorire, nella dimensione grupale, efficacia, efficienza, relazioni positive e innovativi strumenti di gestione dei processi organizzativi.**

**Il master esplora tematiche cruciali come**

- **dinamiche psicosociali**
- **sviluppo dell'intelligenza collettiva nei contesti complessi**
- **comunicazione efficace**

Inoltre fornisce molteplici strumenti di facilitazione dei gruppi e di conduzione dei processi decisionali nella dimensione collettiva. Nella fase finale del Master saranno esplorati i diversi modelli di governance, **con particolare attenzione alla tendenza contemporanea all'orizzontalità delle decisioni, alla co-programmazione e co-progettazione.**

**Ogni modulo formativo prevede sessioni teoriche e pratiche, permettendo ai partecipanti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite.**

Il percorso termina con la presentazione di project work costruiti sugli specifici interessi dei partecipanti, offrendo un'opportunità di valutazione e auto-valutazione dell'intero percorso formativo.

**L'approccio didattico del Master garantisce che i partecipanti non solo acquisiscano competenze avanzate, ma siano anche in grado di implementarle efficacemente nei propri contesti partecipativi e professionali.**

# Struttura del Master

## ■ 126 ore in aula

## ■ 60 ore di tirocinio

**in un contesto a propria scelta**, comprendente la scrittura del project work applicato ai propri interessi e/o ambito di lavoro o partecipativo.

## ■ Partecipanti

**Massimo 25 partecipanti.**

## ■ A chi è diretto

**Master di I livello per Laureati triennali o magistrali.**

**Il Master è diretto principalmente a:**

- Psicologi, educatori, assistenti sociali
- Facilitatori, counselor, formatori
- Insegnanti, amministratori pubblici
- Dirigenti e operatori nel Terzo Settore
- Attivisti e volontari nelle reti partecipative

## ■ Orari

**Sabato: 9.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30**

**Domenica: 9.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30**

## ■ Sede

**Villa Fabris - Thiene (VI)**

**Possibilità di crediti ECM per psicologi, educatori in ambito sanitario, medici, personale sanitario.**

# Cosa imparerai

- **Applicare immediatamente le conoscenze teoriche in contesti lavorativi e partecipativi**

---
- **Crescere personalmente nelle competenze comunicative, relazionali e sviluppare schemi cognitivi per decisioni efficaci in contesti complessi**

---
- **Avviare e fondare un gruppo attraverso metodologie di teambuilding e groupbuilding**

---
- **Facilitare gli incontri, le riunioni e i processi decisionali e partecipativi in modo innovativo**

---
- **Promuovere una comunicazione efficace e relazioni positive all'interno dei gruppi**

---
- **Creare e sviluppare i gruppi come comunità di apprendimento**

---
- **Gestire gruppi e reti sociali in modo efficace e produttivo**

---
- **Comprendere le dinamiche intragruppo, intergruppi e i processi di influenza minoritaria**

---
- **Accompagnare i gruppi in una società orizzontale e supportare le loro dinamiche**

---
- **Facilitare l'intelligenza collettiva nei gruppi attraverso metodi e strumenti adeguati**

---
- **Sostenere le Progettualità dei Gruppi**

- Definire la vision, mission e gli obiettivi dei gruppi e delle organizzazioni

---

- Facilitare incontri e riunioni in modo efficace utilizzando giochi, esercizi e metodi attivi

---

- Implementare e gestire processi decisionali nei gruppi e nelle organizzazioni

---

- Applicare il metodo del consenso e metodi attivi con adolescenti e adulti

---

- Conoscere i modelli di governance nelle organizzazioni

---

- Approfondire la governance dinamica e il metodo dell'assenso

---

- Utilizzare metodi e strumenti di progettazione partecipata

---

- Valutare i progetti partecipati e migliorare i processi di progettazione

---

- Implementare strategie di co-programmazione e co-progettazione

---

- Conoscere e muoversi in modelli di lavoro di welfare collaborativo

---

- Facilitare la collaborazione tra Privato Sociale, Pubblica Amministrazione, mondo profit e Comunità

---

- Valutare i processi di gruppo e condurre auto-valutazioni efficaci

# Fondare il gruppo: dinamiche di gruppo e comunicazione efficace

Sab. 27/09: **Fondazione teorico-esperienziale del gruppo come comunità di apprendimento**

Dom. 28/09: **Promuovere comunicazione e relazioni efficaci nei gruppi**

Dr. Andrea Picco - Dr.ssa Roberta Radich

**Le dinamiche di gruppo** sono **l'insieme dei processi** che si verificano all'interno di un gruppo e che testimoniano **la vitalità e il divenire del gruppo stesso**. **Lo studio delle dinamiche di gruppo** risale ai primi interessi della **filosofia platonica e aristotelica**, ma solo **all'inizio del XX secolo** ha assunto **un carattere sperimentale** e quindi **scientifico**.

Partendo dai **principali riferimenti teorici** capaci di orientare alla **lettura delle dinamiche gruppali** e all'approccio con esse, ci si addenterà nelle **modalità pratiche** che sono a disposizione del facilitatore per promuovere un clima di gruppo costruttivo e positivo, orientato all'obiettivo, alle relazioni o al processo tanto quanto la natura del gruppo lo determini.

In questo senso **avvicinarsi alla conoscenza delle dinamiche di gruppo** è tanto **una scienza quanto un'arte** che non può prescindere da:

- **le capacità di lettura**
- **le competenze relazionali del facilitatore** nel creare **un processo positivo ed efficace** di groupbuilding o teambuilding

**che sappia fondare, radicare e motivare la vita futura del gruppo.**

# Gruppi e dinamiche psicosociali

Sab. 25/10: **Dinamiche psicosociali dei gruppi: dinamiche intergruppi e processi di influenza minoritaria**

Maria Cristina Mosso

Dom. 26/10: **La facilitazione e l'atteggiamento del facilitatore**

Dr. Massimo Strada

Il modulo formativo affronterà **le dinamiche gruppali rispetto ai conflitti, la cooperazione e la competizione**. Una particolare attenzione verrà dedicata all'**influenza minoritaria** nei e dei gruppi, ai modi in cui le **minoranze possono influenzare il gruppo più ampio**, portando a cambiamenti di opinioni, atteggiamenti o comportamenti, innescando cambiamento e innovazione sociale.

**I processi gruppali contemporanei** si orientano sempre più verso una **dimensione orizzontale**, caratterizzata da relazioni sempre meno gerarchiche e più **egualitarie**. In queste il **facilitatore esperto** è, e sarà sempre più, una **figura professionale centrale** nell'orizzonte professionale e partecipativo.

**La Facilitazione** può essere intesa come **l'arte di aiutare e sostenere i gruppi** nel raggiungere i propri obiettivi, attraverso **processi efficaci ed efficienti**, il tutto all'interno di un clima relazionale piacevole e partecipativo.

Molteplici sono gli strumenti che il facilitatore ha a disposizione, primo tra tutti il suo **atteggiamento e posizionamento** rispetto alle dinamiche relazionali all'interno delle quali si trova a navigare. In questo modulo formativo i partecipanti andranno ad approfondire **teoria e prassi della facilitazione dei gruppi**.

# La facilitazione dell'intelligenza collettiva nei contesti complessi

Sab. 29/11:  
(mattino) **Allenarsi alla complessità, schemi cognitivi per decidere ed agire in un mondo non ordinato**

Prof. Alessandro Cravera

Sab. 29/11:  
(pomeriggio)  
Dom. 30/11: **Metodi e strumenti di emersione e confronto nei gruppi**

Dr. Massimo Strada

Questo modulo si concentra su come **il facilitatore può sviluppare competenze cognitive e metodologiche** per gestire **la complessità e l'incertezza**, promuovendo al contempo la collaborazione e l'intelligenza collettiva nei contesti gruppalari e organizzativi.

**Problemi complessi necessitano di soluzioni complesse:** lo sguardo del singolo spesso non è sufficiente a tener conto della **molteplicità dei punti di vista** di cui si compone l'esperienza quando abbiamo a che fare con **diversi sistemi, allargati ed in interazione tra di loro**. Ecco che diventa allora necessario apprendere **metodologie e strumenti** che permettano alle persone di **navigare nella complessità**, facendo emergere **la voce di tutti**, mantenendo al contempo alto un senso di **rigore, efficacia ed efficienza** nel perseguire gli obiettivi. In questo modulo formativo ci concentreremo sugli **strumenti di emersione** che il facilitatore ha a disposizione per lavorare sia **con grandi che con piccoli gruppi**.

A fronte di una **complessificazione dei processi** e delle problematiche della società contemporanea, si rende sempre più necessaria **la figura del facilitatore esperto** che attivi nei gruppi la capacità di **pensare e operare nella complessità** non come singoli ma come **insiemi di persone comunicanti e interconnesse** attraverso **rapporti collaborativi**, in grado di creare **orizzonti condivisi** e di implementare **strategie integrate e coordinate** che valorizzino **le potenzialità di ogni singolo contributo**.

**La partecipazione** è allo stesso tempo **un evento sociale e una motivazione intrinseca: il sentirsi parte di un qualcosa di più grande** del singolo è uno dei bisogni fondamentali dell'essere umano, garantisce **riconoscimento personale, valorizzazione, sicurezza**. Se ben gestita, **la partecipazione può rafforzare esponenzialmente il senso di efficacia individuale e collettiva**.

Questo modulo formativo fornirà ai partecipanti:

- **una solida base** teorica e pratica sulle **metodologie di coinvolgimento delle comunità** nei processi decisionali e di progettazione.
- attraverso una combinazione di **lezioni teoriche, attività pratiche, discussioni di gruppo e analisi di case study virtuosi**, i partecipanti acquisiranno competenze fondamentali per facilitare e valutare progetti partecipativi efficaci.



# Custodire il fuoco del gruppo: come sostenere i gruppi nelle loro progettualità

Sab. 17/01: **Vision, Mission e definizione degli obiettivi nei gruppi e nelle organizzazioni: metodi e strumenti**

Dom. 18/01: **Condurre gli incontri e le riunioni nel processo verticale e longitudinale: giochi, esercizi, metodi attivi.**

Dr. Andrea Picco

È esperienza comune trovarsi avviluppati in interminabili incontri o riunioni inefficaci e provare, nonostante l'impegno e la concentrazione di molti, un inesorabile senso di frustrazione tra i partecipanti per l'inconcludenza delle discussioni e per il clima relazionale.

Durante questo seminario verranno messi al centro:

- **il gioco e le attività esperienziali** capaci di alimentare il "fuoco" delle relazioni in gruppo
- **l'entusiasmo** di esplorare a fondo un tema
- **il senso di leggerezza e di piacevolezza** nello stare insieme ad altri membri e nel prendere decisioni che riguardino lo scopo del gruppo stesso.

**Le relazioni e i processi sono il terreno su cui far crescere qualunque progetto e azione.**

Il gioco, usato consapevolmente e intenzionalmente, diventa quello che davvero è: **un serio strumento per affrontare con profondità tematiche anche molto delicate**. Il modulo permetterà di apprendere giochi, esercizi e attività da mettere al servizio degli obiettivi del gruppo.

# I processi decisionali nelle organizzazioni

Sab. 14/02:  
(mattino)

## I processi decisionali nelle organizzazioni

Dr.ssa Emma Bergamini

Sab. 14/02:  
(pomeriggio)  
Dom. 15/02:

## Il metodo del consenso e metodi attivi con adolescenti e adulti

Dr. Marco Linardi

**Prendere decisioni è un aspetto cruciale e spesso problematico o manipolato nei gruppi.**

I processi decisionali sono profondamente interconnessi alle **dinamiche organizzative, alle relazioni, al livello della cooperazione tra membri** per raggiungere obiettivi comuni. Le difficoltà principali risiedono nella gestione dei conflitti, nelle differenze di opinione e nella tendenza al conformismo, che può inibire l'espressione di idee innovative.

**Fondamentale è il ruolo del facilitatore e nei modelli decisionali adottati:**

- **il consenso o l'assenso**, che mirano a trovare un accordo condiviso da tutti
- **il voto a maggioranza**, che facilita decisioni rapide ma può escludere le minoranze
- **la delega**, in cui un sottogruppo o un leader prende la decisione finale

**Altre forme includono la negoziazione, la deliberazione e l'uso di tecniche specifiche di facilitazione.** La scelta dell'approccio più adeguato dipende dal contesto specifico, dalla natura del problema da risolvere e dalle caratteristiche del gruppo coinvolto, tutte decisioni che il facilitatore esperto deve imparare a prendere.

# La facilitazione visuale come processo di co-creazione

Sab. 14/03: **Mindset, principali strumenti e modelli del Visual Thinking**

Dom. 15/03: **Applicazioni della comunicazione visiva al lavoro dei gruppi e delle organizzazioni**

Dr.ssa Melissa Parrinello

Il seminario intende offrire competenze e strumenti che possono permettere di **rendere visibili**, e quindi più elaborabili, comprensibili, semplificabili, ogni tipo di **processo comunicativo**.

In seconda istanza metterà a disposizione metodi e strumenti per organizzare, rappresentare e condividere concetti, idee, emozioni attraverso **simboli**, **immagini** e **disegni** che facilitano il processo di apprendimento, comprensione e problem solving all'interno di un gruppo.

# La governance nelle organizzazioni e la governance dinamica

Sab. 18/04:  
(mattino)

## Governance orizzontale e progettazione partecipata

Dr.ssa Roberta Radich – Dr.ssa Emma Bergamini

Dom. 19/04:

## Il metodo dell'assenso e la governance dinamica

Dr. Pierre Houben

Ogni gruppo ha sistema di strutture, regole, pratiche e processi attraverso i quali si svolge la propria vita organizzativa. **La governance stabilisce il quadro entro cui vengono prese le decisioni** strategiche e operative, assicurando che l'organizzazione persegua i suoi obiettivi.

A fronte di una complessificazione dei processi e delle problematiche della società contemporanea, si rende sempre più necessaria la figura del facilitatore esperto che attivi nei gruppi la capacità di pensare e operare nella complessità non come singoli ma come insiemi di persone comunicanti e interconnesse attraverso rapporti collaborativi orizzontali.

Il modulo approfondirà sia il tema della **governance orizzontale**, sia la tematica della **progettazione partecipata**, fornendo ai partecipanti una base teorica e pratica per facilitare e valutare progetti partecipativi efficaci.

Nella seconda parte del modulo sarà esplorata in modo approfondito uno dei modelli di governance, la governance dinamica, la struttura più adatta per organizzazioni orizzontali, trasparenti e responsabili, esplorando teoricamente e esperienzialmente il metodo dell'assenso.

# Co-programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato per un welfare collaborativo

Sab. 16/05: **Co-programmazione e co-progettazione e welfare locale**

Dom. 17/05: **Strategie e metodi di co-programmazione e co-progettazione tra Privato Sociale, Pubblica Amministrazione, Aziende e Comunità.**

Dr.ssa Melissa Parrinello

L'art. 55 del Codice del Terzo Settore, rafforzato dalla sentenza 131 della Corte costituzionale, riconosce al Terzo Settore una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale. Quindi **enti pubblici, ETS, aziende e comunità sono chiamati a pensare insieme e realizzare assieme il bene comune.**

I partecipanti apprenderanno come **facilitare le reti sociali nel processo di co-programmazione e co-progettazione** approfondendo i **concetti e le pratiche che favoriscono la collaborazione tra enti pubblici e organizzazioni private** nel mondo sociale, culturale e nel welfare. come queste modalità operative possano migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi sociali, promuovendo una gestione condivisa delle risorse e delle competenze.

# Chiudere il cerchio: la valutazione e i feedback nei processi di gruppo

Sab. 20/06: **Strumenti di valutazione**  
Dr.ssa Roberta Radich – Dr.ssa Emma Bergamini

Dom. 21/06: **Presentazione dei project work, valutazione e auto-valutazione del percorso formativo**  
Tutti i formatori Capta

Nell'ultimo incontro saranno condivisi i project work e saranno presentati in modo attivo metodi di valutazione e auto-valutazione nei gruppi.

## Promotori

Direzione scientifica:  
**dr.ssa Roberta Radich**

Conduzione della formazione:  
**Fondazione Capta onlus**

Organizzazione e promozione  
del Master: **Engim Thiene**



# Docenti del Master



## **Prof. Alessandro Cravera**

Partner di Newton S.p.A., membro della Faculty dell'Executive MBA di ALTIS Università Cattolica e della 24 Ore Business School, dove insegna Leadership e sviluppo manageriale. Docente di Economia delle Organizzazioni complesse presso ISIA Roma Design. Esperto di management innovation, supporta le imprese nell'evoluzione organizzativa e strategica, con particolare focus sul cambiamento



## **Prof. Luca Fazzi**

Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Esperto di politiche sociali, governance e welfare con numerose pubblicazioni.



## **Dr. Pierre Houben**

Facilitatore e formatore, supporta gruppi intenzionali e organizzazioni nella realizzazione dei propri progetti attraverso metodi collaborativi e partecipati. Pioniere in Italia della Governance Dinamica (Sociocrazia), è consulente e formatore nell'ambito dell'innovazione sociale e dello sviluppo di comunità.



## **Dr. Marco Linardi**

Formatore con metodologia attiva in progetti partecipativi di educazione alla cittadinanza attiva, di orientamento ed empowerment di comunità. Facilitatore in percorsi di orientamento nelle scuole e docente formatore per gli insegnanti nella sperimentazione della metodologia attiva e partecipata nella didattica.



## **Prof.ssa Maria Cristina Mosso**

Professoressa associata di Psicologia Sociale presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino. Ha ricoperto diversi incarichi istituzionali, tra cui Vice-Coordinatrice del Dottorato in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'Educazione e Vice-Presidente del corso di laurea in Psicologia Clinica. È autrice di numerosi articoli scientifici e partecipa a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

# Docenti del Master



## **Dr.ssa Melissa Parrinello**

Psicologa, formatrice, esperta di teatro sociale, facilitatrice visuale e graphic recorder. Sviluppa percorsi formativi e laboratori esperienziali utilizzando tecniche artistiche e partecipative per favorire la crescita personale e la coesione di gruppo.



## **Dr. Andrea Picco**

Psicologo, psicodrammatista, drammaterapeuta, esperto nella conduzione di gruppi in ambito artistico e teatrale. Formatore presso Fondazione Capta, si occupa di processi di gruppo e dinamiche relazionali attraverso l'utilizzo di tecniche attive e metodologie espressive.



## **Dr.ssa Roberta Radich**

Sociologa, psicologa, psicoterapeuta, facilitatrice e supervisore di equipe e organizzazioni in ambito psicologico, educativo e sociale. Formatore presso Fondazione Capta, esperta in dinamiche di gruppo e gestione dei processi organizzativi.



## **Dr. Massimo Strada**

Psicologo, psicoterapeuta, facilitatore, counselor ed esperto nella gestione dei conflitti. Formatore presso Fondazione Capta, lavora nell'ambito dello sviluppo personale e della risoluzione dei conflitti in contesti organizzativi e sociali.



## **Dr. Emma Bergamini**

Psicologa di comunità, facilitatrice e formatrice presso Fondazione Capta. Esperta di progettazione partecipata e di processi di empowerment comunitario, conduce interventi di facilitazione con gruppi e organizzazioni.